

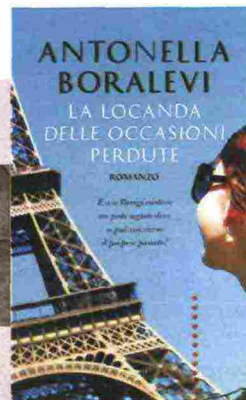
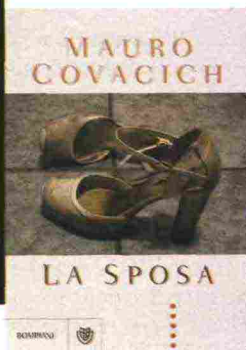
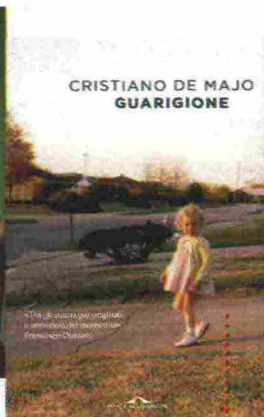
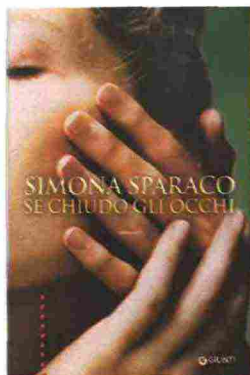
GRAZIA • CULT

LIBRI

DALL'ITALIA

SEI AUTORI DI CASA NOSTRA PER CINQUE TITOLI DA NON PERDERE: TRA MISTERI CHE INQUIETANO, SENTIMENTI CONTRASTANTI E SCELTE SPESSO DIFFICILI

Di Valeria Parrella



Una donna

♥♥♥♥
 Simona Sparaco è stata qualche anno fa un caso editoriale con il fortunato *Nessuno sa di noi*, che ha avuto 15 ristampe, ha venduto 100 mila copie ed è stato finalista al Premio Strega. Nel suo attesissimo ritorno esplora la vita di Viola, una donna di trent'anni come ce ne sono tante, che lavora in un negozio di fotografie, ha un marito con il quale *le cose non vanno né bene né male*, e una bella bimba con le vertigini tra i capelli. Un giorno si ripresenta davanti a lei suo padre. Un uomo che è sempre stato border-line, facendole così vivere un'infanzia e un'adolescenza come se "le mancasse un arto".

SE CHIUDO GLI OCCHI
 Simona Sparaco,
 Giunti, pag. 224, € 16

In bilico

♥♥♥♥♥
 Non è il primo libro che scrive, ma è forse il romanzo più importante che il bravo scrittore ha all'attivo. Lui stesso, parlandone, lo ascrive al genere del *mémoire*: e non solo (o non principalmente) perché parla di una vicenda che lo riguarda come uomo, in prima persona, ma soprattutto per lo scavo condotto dentro di sé, per le costanti domande rivolte a se stesso. Il titolo, bellissimo e di buon auspicio, riguarda la malattia genetica che rischia di svilupparsi in una delle due figlie gemelle. Un libro struggente che ricorda *Tutti i bambini tranne uno* di Forest Philippe, e da cui si esce purificati come dopo un battesimo.

GUARIGIONE
 Cristiano De Majo,
 Ponte alle Grazie,
 pag. 241, € 16,50

In giallo

♥♥♥
 Lorian Macchiavelli, che nasce come bravo drammaturgo, da qualche decennio scrive romanzi gialli e ha un suo pubblico appassionato. Di Francesco Guccini non c'è bisogno di dire molto: è proprio lui, il cantautore cult di tre generazioni tra genitori, figli e nipoti. Li unisce la fede politica e la passione per la montagna: quest'ultima è evidente anche in questo romanzo scritto a quattro mani, che racconta di un paesino nel cuore degli Appennini dove la pioggia di inizio autunno non accenna a smettere. Mentre tutto scorre come sempre, un "forestiero" sparirà. Inutile dire che il libro, appena uscito, è già in vetta alle classifiche.

LA PIOGGIA FA SUL SERIO
 Francesco Guccini e Lorian Macchiavelli,
 Mondadori, pag. 276,
 € 17,50

Solo racconti

♥♥♥♥♥
 È commovente questo libro di racconti dello scrittore triestino, perché è la sua lingua asciutta e precisa a esserlo: nel senso che consegna al lettore la necessità della decodifica, la capacità o meno di fare di quelle parole un sentimento "interno". È una raccolta di racconti, che hanno in comune l'occhio dello scrittore che compie *continue metamorfosi*. Da antologia quello sulla ruota degli esposti che davvero esiste (ma in realtà è un'incubatrice super-tecnologica) in un reparto di neonatologia alla periferia di Roma. Il racconto e il reportage, il dentro e il fuori, la donna e l'uomo, la vita e la morte: tutti insieme in poche pagine.

LA SPOSA
 Mauro Covacich,
 Bompiani, pag. 185,
 € 16

Amori a Parigi

♥♥♥
 Boralevi è poliedrica: negli anni è stata scrittrice per libri e cinema, conduttrice televisiva, e anche consigliere diplomatico per la comunicazione della cultura e dell'immagine dell'Italia. Con questa carica ha vissuto tanto a Parigi ed è proprio nella romanticissima città che colloca *La locanda delle occasioni perdute*, ovvero un ristorante dove dal menù si può ripescare qualcosa della propria vita per cui non si è colto l'attimo. L'idea di partenza è bella, Boralevi conosce il mestiere di scrittrice, eppure qualcosa non funziona come dovrebbe. E resta il dubbio che la prima delle occasioni l'abbia perduta proprio l'autrice.

LA LOCANDA DELLE OCCASIONI PERDUTE
 Antonella Boralevi,
 Rizzoli, pag. 213, € 18

♥ trascurabile
 ♥♥ passabile ♥♥♥ amabile
 ♥♥♥♥ formidabile
 ♥♥♥♥♥ irrinunciabile